

Vorticerosa

Alzheimer - Storie a casaccio

UNA MOSTRA ATTORNO AL LIBRO

In occasione della giornata mondiale dedicata ai malati di Alzheimer, il 21 settembre, negli spazi espositivi della Biblioteca Cassina Anna di Milano, Vorticerosa inaugura un'esposizione dedicata al suo lavoro "Alzheimer - Storie a casaccio", un libro d'artista che riflette sulla figura della nonna di Vorticerosa, affetta dalla malattia, e propone poeticamente storie, ricordi ed emozioni della nonna protagonista ma anche della nipote che disegna e racconta.

Iniziato nel 2012 a casa della nonna, elaborato negli anni successivi fino ad essere pubblicato nel 2016 da ItComics, "Alzheimer - Storie a casaccio" di Vorticerosa è un'opera d'arte in cui il passato e il presente si confondono, i ricordi si sfilacciano, non c'è mai precisione in ciò che la nonna dice; piuttosto si assiste al suo tornare bambina, al suo rivedere le persone che in passato sono state importanti per lei, ma il tutto in una dimensione figurativa in cui non sempre c'è prospettiva, non c'è mai ordine – se non le righe e i quadretti con cui la nipote cerca di mettere in fila ricordi e parole: tutto fluttua sulla pagina come nella testa della nonna.

La mostra comprende diverse tavole originali dell'opera, alcune delle quali rielaborate con interventi per l'occasione: si tratta innanzitutto delle pagine di un quaderno, una sorta di diario dell'artista in cui sono state abbozzate, dopo il progetto iniziale e dopo la fase degli schizzi più corsivi per arrivare all'idea che si reputa giusta, le scene e le parole della storia della nonna; sarà quindi interessante per il visitatore di questa piccola ma significativa esposizione girare tra i quadri confrontando le pagine del libro, fissate per sempre, e il bozzetto, per capire il processo creativo di Vorticerosa: in questo caso, l'elaborazione dell'immagine è già ben definita, ma a volte sono le parole a cambiare rispetto alla stesura finale. Vi sono poi due tavole che sono una nuova versione stampata dal file digitale del libro, in cui ritroviamo due disegni ingranditi, ma con rielaborazioni eseguite dall'artista in occasione di questa mostra; e infine, compaiono alle pareti dei veri e propri quadri, nati in parallelo al libro, poiché ritraggono la nonna protagonista e la sua versione bambina, ma non possono dirsi dei semplici studi per elaborare il personaggio: sono infatti curatissimi, colorati (mentre la memoria della nonna nel libro è quasi monocromatica, nell'appiattimento dei particolari e delle sfumature causato dalla malattia), studiati in ogni dettaglio, e autonomi rispetto al volume. Chi conosce Vorticerosa, o chi avrà voglia di avvicinarsi alla sua personalissima poetica dopo aver visitato la mostra, noterà la somiglianza stringente tra la bambina che ha accompagnato i primi lavori dell'artista e la nonna-bambina protagonista del libro: non è un caso, perché l'artista ha sempre riflettuto sulle proprie radici, e se in un'intervista ha dichiarato che le piace disegnare bambini perché sono la pagina bianca del nostro futuro, qui si vuole sottolineare come il futuro sia pregno della nostra storia passata: una storia che l'alzheimer rende confusa, fino a farla scomparire del tutto; e allora è importante parlare di questa terribile malattia, affinché la pagina bianca delle nostre nonne non sia una perdita definitiva, non diventi un bianco che divora e annulla il passato: l'invito è a raccogliere storie, frammenti di vita, anche in forma immaginifica e poetica come avviene nelle pagine del libro di Vorticerosa, per non smarrire il nostro futuro.

Micaela Mander

VORTICEROSA, pseudonimo di Rosa Puglisi, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Catania e lavora a Milano come art director e artista.

Ha pubblicato le sue illustrazioni d'artista su «Vanity Fair», «Glamour» e «Grazia» e partecipa a vari eventi artistici. È finalista al Premio Combat 2013, sezione grafica, e al 18° premio di Arte Contemporanea SaturArte di Genova. Vince il terzo premio Euregio del concorso "PAINT YOUR MOZART" di Bolzano ed è selezionata per l'Annual degli illustratori Italiani del 2010. Ha pubblicato con l'etichetta indipendente It Comics l'albo "Alzheimer - Storie a casaccio" e la miniserie "Sladkiy". Le sue opere sono esposte alla galleria Carrè D'Artistes che ha sedi in tutto il mondo. Diverse le personali al suo attivo, tra cui "La Dignità" presso il Fermo immagine – Museo del Manifesto Cinematografico di Milano (2014), e "Fertilizhead" presso CityArt, Milano (2015).

Per ulteriori informazioni vorticerosa.com